



**Programma
manifestazioni**
(Forum delle
Professioni Intellettuali)



**Comunicato
Stampa
ConfProfessioni**

DOMANI MOBILITAZIONE DI ORDINI ED ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI CONTRO IL "DECRETO BERSANI". PIENO SOSTEGNO E PARTECIPAZIONE DI ANDI

Organizzate per la giornata di domani da parte degli **Ordini e delle Associazioni rappresentanti i Professionisti italiani** alcune importanti manifestazioni avverso i contenuti e la metodologia priva di concertazione alcuna del Decreto Legge 223/2006 (vedi comunicato allegato con indicati sedi ed ore).

La condivisione e la **partecipazione di ANDI** a tali manifestazione è **totale** e l'Associazione sarà rappresentata da una **Delegazione** della quale farà parte il **Vice Presidente Nazionale dott. Giampiero Cioni** che, si spera, venga affiancata anche dai Dirigenti e Soci disponibili a partecipare.

Tali iniziative si vanno a sommare alle altre, che ANDI sta praticando a tutti i livelli, non ultimo quello parlamentare e lobbistico, sin dalla data di presentazione del Decreto in oggetto.

Questo atteggiamento peraltro è in totale sinergia con **FNOMCeO e Confprofessioni**: a tale proposito trasmettiamo in allegato anche il comunicato di Confprofessioni emanato in seguito alla riunione delle Associazioni aderenti richiesta da ANDI, svoltasi lo scorso 14 luglio.

La Segreteria di Presidenza

Visita il sito www.andi.it

sitandi@andi.it

Clicca qui per leggere le istruzioni tecniche per la Newsletter - Per richiedere informazioni e rivolgere **domande tecniche** sulla newsletter è possibile scrivere un messaggio **cliccando qui**

Il contenuto del presente documento è di proprietà di ANDI, è vietata la riproduzione anche parziale. Avviso a norma dell' articolo 1 del D.L. 22 Marzo 2004 n.72, convertito nella Legge n.128/2004. La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico del presente documento (anche in parte) in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge.

FORUM DELLE PROFESSIONI INTELLETTUALI

“Decreto Bersani”

**Tre manifestazioni coordinate
di protesta e di proposta**

VENERDI' 21 LUGLIO 2006 ore 10.00

in video-conferenza:

a PADOVA

**al CENTRO CONGRESSI “PAPA LUCIANI” – via Forcellini n° 170/A
organizzato dal Forum delle Professioni Intellettuali**

a ROMA

**al CINEMA ADRIANO piazza Cavour n° 22
organizzata dal Consiglio Nazionale Forense e dall’A.D.E.P.P.**

**al TEATRO CAPRANICA p.za Capranica n° 101
organizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri con l’adesione del C.U.P. Nazionale**

**Per sostenere la contrarietà delle professioni intellettuali italiane
nei confronti del “Decreto Bersani” (Art. 2 del D.L. n° 223 del 04.07.2006),
operazione di pubblicità ingannevole finalizzata a colpire il sistema
Ordinistico ed a mascherare la reale assenza di iniziative di effettivo
rilancio dell’economia**

**E’ indispensabile, in questa occasione più che mai,
LA PRESENZA DI TUTTI**

**per tutelare l’interesse pubblico connesso all’esercizio delle professioni
intellettuali dall’attacco di un DECRETO LEGGE, frutto di un blitz notturno
senza concertazione, caratterizzato da un falso iperliberismo incentrato
su fondamentalismi monetari e sull’equiparazione delle professioni
intellettuali a prodotti industriali da vendere al prezzo più basso.**

COMUNICATO STAMPA

Venerdì 14 luglio il Consiglio Generale di Confprofessioni si è riunito in seduta straordinaria per esaminare il recente Decreto Bersani, nelle sue conseguenze per il comparto delle Libere Professioni e per le sue implicazioni nel sempre più prossimo ed ineludibile percorso di riforma delle Professioni stesse.

Alla presenza di tutti i Presidenti delle 16 Associazioni aderenti, in rappresentanza delle quattro aree professionali, giuridica, amministrativa, tecnica e sanitaria, si è unanimemente deliberata **la messa in atto di agitazione permanente della Categoria**, con l'avvio di una serie di concrete iniziative e azioni dimostrative in risposta al decreto legge 4 luglio 2006 n. 223.

Si intende così **rendere manifesto il disagio ed il dissenso dei liberi professionisti** che vedono affrontate problematiche complesse e fondamentali per l'intera collettività in modo frammentato e demagogico, con disposizioni disorganiche, con provvedimenti occasionali ed inefficaci alla soluzione dei reali problemi del comparto e dei veri ostacoli ad una sua più efficace azione volta al benessere collettivo.

La **sistematica distorsione informativa** ed il **rifiuto di reale concertazione**, hanno scippato a Confprofessioni, nel suo ruolo di legittima rappresentanza del comparto, il diritto di confronto e di apporto ad un reale e proficuo profilo innovativo, rivolgendo false lusinghe ad un cittadino improvvisamente ridotto a mero "consumatore", considerato incapace di valutare e comprendere il valore della prestazione anziché del prodotto, della tutela dei beni primari, quali la salute, il patrimonio, la legalità, il territorio, dell'importanza del rapporto fiduciario, insostituibile con quello "da banco".

Confprofessioni considera indispensabile ed urgente una seria e finalmente concreta azione di riforma di un comparto di interesse strategico per l'intera collettività, finora ostacolata da interessi sempre più chiari di esterni poteri economici forti, evidentemente più vicini all'attuale esecutivo e dalla frammentata e corporativa azione meramente difensiva di alcuni organismi interni alla categoria.

Si ribadisce invece una **ferma e piena disponibilità di Confprofessioni** ad aprire un fattivo dialogo ed avviare un reale e concreto percorso di riforma, che rispetti la dignità del Professionista, che garantisca il cittadino ed il bene collettivo, che incentivi un comparto che senza contributi e sovvenzioni a carico della collettività è, caso unico nel preoccupante scenario nazionale, in crescita occupazionale e di rilevante incidenza nel PIL.

L'immediata disponibilità comunicata al Governo è risultata comunque, al momento, vana ed ignorata, considerando evidentemente la discesa in piazza elemento di maggior valenza politica.

Confprofessioni nell'esprimere piena **solidarietà** alle azioni degli avvocati annuncia:

- **la sospensione dei tavoli con le OOSS dei lavoratori** fino alla condivisione con le rappresentanze dei lavoratori dipendenti di una coordinata azione di tutela di una crescita occupazionale quantitativa e qualitativa, ora seriamente messa in discussione;
- **il coordinamento ed il supporto** delle azioni promosse dalle singole sigle associative e l'indizione di una **manifestazione nazionale unitaria di protesta cui parteciperanno tutte le Associazioni sindacali aderenti ai massimi livelli e gradi**;
- la predisposizione di un **manifesto del Libero Professionista** che favorisca e supporti una corretta informazione al cittadino-cliente da affiggere in tutti gli studi professionali.